

**Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)
per il Ciclo di Programmazione 2021-2027**

**AVVISO PUBBLICO
PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DI
“RETI DI PRODOTTO: AGGREGAZIONE E COOPERAZIONE
TRA IMPRESE PER LA CREAZIONE DI UN PRODOTTO
TURISTICO”**

Sommario

1. Finalità e obiettivi	2
2. Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso	3
3. Definizioni	5
4. Dotazione Finanziaria	6
5. Beneficiari e requisiti di ammissibilità	6
5.1. Beneficiari	6
5.2. Requisiti di ammissibilità	7
6. Tipologie di interventi finanziabili e spese ammissibili	8
6.1. Interventi finanziabili	8
6.2. Spese ammissibili	9
6.3. Spese non ammissibili:	11
7. Regime di aiuto e determinazione del contributo	12
7.1. Regime di aiuto	12
7.2. Determinazione del contributo	13
8. Divieto di cumulo	13
9. Presentazione delle domande e criteri di valutazione	13
9.1. Termini e modalità di presentazione delle domande	13
9.2. Verifica di ammissibilità ed esclusione delle domande	14
9.3. Valutazione	14
9.4. Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione	17
9.5. Termini di realizzazione del progetto e modalità di attuazione	17
10. Obblighi dei soggetti beneficiari	18
11. Modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo	20
12. Variazioni del Progetto finanziato	22
13. Revoca del contributo, rinuncia e controlli	23
13.1. Revoca del contributo	23
13.2. Rinuncia del contributo	24
13.3. Controlli	25
14. Disposizioni finali	25
15. Modifiche all'Avviso, Responsabile del procedimento/progetto e richiesta informazioni	26
15.1. Modifiche	26
15.2. RUP	26
15.3. Informazioni	26
16. Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativa al trattamento dei dati personali	26

1. Finalità e obiettivi

1. Il presente Avviso intende migliorare la specializzazione e la qualificazione del comparto turistico e incoraggiare gli investimenti per accrescere la capacità competitiva e innovativa dell'imprenditorialità turistica del settore, sui mercati nazionali ed esteri.
2. L'obiettivo è quello di promuovere e sostenere la costituzione e lo sviluppo di Reti di prodotto, intese come forma di aggregazione e cooperazione duratura tra imprese, per mettere a sistema un'offerta turistica regionale innovativa, sostenibile e facilmente fruibile che incentivi la destagionalizzazione.
3. La Regione riconosce, infatti, la collaborazione tra imprese di luoghi e specializzazioni diversi, un necessario strumento operativo per rilanciare la competitività del sistema delle imprese facendo leva sulla capacità di innovazione, la specializzazione e la condivisione della conoscenza, mobilitando risorse e alleanze per svolgere attività che per una singola impresa sarebbe difficile svolgere da sola.
4. La misura è volta a incentivare e sostenere proposte progettuali in grado di innescare processi di sviluppo duraturi e reali dell'offerta turistica, facilitare la fruizione della vacanza, creare proposte di turismo esperienziale da proporre sui mercati nazionali e internazionali, in grado di innalzare l'attrattività del territorio e di rispondere alle attuali esigenze del mercato turistico e coinvolgere i diversi attori territoriali in un'azione integrata che rappresenti nel suo insieme un prodotto turistico regionale.
5. L'Avviso, in continuità con le azioni messe in atto dalla Giunta Regionale, si propone, dunque, di contribuire:
 - allo sviluppo di una filiera dell'attrattività che coinvolga i diversi settori connessi con il turismo, tra cui l'enogastronomia, la cultura, la ricettività, la ristorazione, la mobilità;
 - ad una maggiore competitività del settore turistico regionale, grazie alla cooperazione tra imprese con diverse origini e competenze che, condividendo risorse e capacità, possono realizzare attività organizzate difficilmente attuabili singolarmente;
 - all'ideazione di prodotti e servizi turistici innovativi e di qualità sviluppati nell'ottica di un turismo esperienziale, sostenibile e inclusivo, che permetta di valorizzare le risorse locali;
 - alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica attuale;
 - all'utilizzo e alla diffusione di tecnologie digitali per la promozione, la prenotazione e la gestione delle attività turistiche;
 - al raggiungimento e ampliamento di target di turisti/visitatori e alla promozione dell'immagine della Calabria e delle sue diverse componenti storiche, culturali, artistiche, ambientali e paesaggistiche adottando anche forme di comunicazione integrata;
6. Le proposte progettuali dovranno perseguire almeno una delle seguenti finalità, tutte finalizzate alla valorizzazione integrata del territorio calabrese:
 - la valorizzazione del patrimonio territoriale della Calabria, con particolare riferimento alle aree naturalistiche, ai borghi storici, alle tradizioni enogastronomiche e artigianali, nonché alla fruizione di musei e beni monumentali;
 - la valorizzazione del turismo all'aria aperta - c.d. *outdoor* -, attraverso la promozione di cammini, percorsi di trekking, esperienze immersive, luoghi di spiritualità, arte, cultura e benessere;
 - la attivazione di laboratori esperienziali incentrati su attività e tradizioni tipiche

- regionali, rivolti a turisti nazionali e internazionali;
- lo sviluppo di un'offerta integrata che valorizzi le risorse locali del territorio, coinvolgendo settori strategici quali patrimonio territoriale e culturale, enogastronomia, artigianato, ricettività, ristorazione, mobilità, attività outdoor, benessere, eventi, servizi digitali e professionali dedicati all'accoglienza e alla fruizione esperienziale del patrimonio;
 - l'utilizzo di strumenti e piattaforme digitali per l'organizzazione, promozione e commercializzazione del prodotto turistico;
 - l'organizzazione e promozione di eventi simbolo, capaci di rafforzare l'identità turistica regionale e generare impatto comunicativo;
 - la definizione e implementazione di politiche di prodotto basate su temi coerenti con la domanda turistica e finalizzate alla diffusione della conoscenza delle destinazioni regionali;
 - il potenziamento del brand "Calabria Straordinaria" e rafforzamento dell'immagine complessiva e della competitività della destinazione turistica Calabria.
7. L'Avviso Pubblico "Reti di Prodotto: aggregazione e cooperazione tra imprese per la creazione di un prodotto turistico" costituisce, per le imprese coinvolte, una forma di aiuto di Stato indiretto, concesso nel rispetto del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023. Sono ammissibili le imprese operanti nei settori rientranti nel campo di applicazione del suddetto Regolamento. Restano escluse, in conformità alle disposizioni comunitarie, le imprese attive nei settori della pesca, dell'acquacoltura e della produzione primaria dei prodotti agricoli.

2. Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso

L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:

- Il documento Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 <Aree Tematiche e Obiettivi Strategici, Comunicazione ai sensi dell'articolo 1, comma 178, Legge n. 178/2020 - aprile 2022>, nel quale sono declinati i criteri generali sulla programmazione del Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 (di seguito solo Documento FSC);
- Il Decreto Legge 19 settembre 2023, n. 124 <Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione>, nel quale sono rese disposizioni in materia di programmazione ed utilizzazione delle risorse del FSC 2021-2027 specificando che < la dotazione finanziaria del FSC è impiegata per iniziative e misure afferenti alle politiche di coesione, come definite dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, nonché per l'attuazione degli Accordi per la coesione > ;
- La Legge 13 novembre 2023 n.162, <Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione>;
- La Delibera CIPESS n.25/2023 del 3 agosto 2023 <Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome> (pubblicata in GURI n.269 del 17/11/2023), con la quale è stata determinata l'imputazione programmatica pro quota alle Regioni delle risorse FSC 2021/2027 ed il concorso massimo - a valere sul medesimo FSC 2021/2027 - sul cofinanziamento regionale del programma europeo FESR e FSE plus. Nell'ambito della suddetta Delibera CIPESS 25/2023, l'assegnazione complessiva

- disposta a favore della Regione Calabria è pari a Euro 2.863.063.355,70;
- La Delibera di Giunta Regionale n.745 del 19/12/2023 <Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021- 2027. Criteri per la definizione del quadro di esigenze e avvio concertazione con le Amministrazioni nazionali finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo per la Coesione della Regione Calabria>;
 - La Legge n.213/2023 <Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026> con la quale, all'art.1 c.273 - al fine di consentire l'approvazione da parte del CIPESS, entro l'anno 2024, del progetto definitivo del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria - è stata disposta la riduzione per 1.600 milioni di Euro delle risorse del FSC 2021/2027, da imputarsi sulle risorse indicate per la Regione siciliana e la regione Calabria dalla Delibera CIPESS n. 25/2023;
 - L'Accordo per lo sviluppo e la Coesione (di seguito Accordo) sottoscritto il 16/02/2024 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Regione Calabria;
 - La Delibera di Giunta Regionale n. 83 del 04/03/2024 <Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Presa d'atto dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria sottoscritto in data 16 febbraio 2024>;
 - Il Decreto-legge n.60/2024, coordinato con la legge di conversione n.95 del 4 luglio 2024 <Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione>;
 - La Delibera CIPESS n.17/2024 del 18/07/2024 < Assegnazione risorse FSC 2021-2027, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni> ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16 del 2023 e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13/2023;
 - la L.R. 7/1996 “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
 - il D.P.G.R. 354 del 24.6.1999, relativo alle norme in materia di separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quello della gestione, modificato dal D.P.G.R. 206 del 15.12.2000;
 - La Legge 241/1990 e ss.mm.ii.
 - la DGR 665/2022 di approvazione del Regolamento regionale di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 per come modificato con DGR 691/2024;
 - La L.R. n. 8 del 5.4.2008 “Riordino dell’organizzazione turistica regionale”;
 - La D.G.R. 76/2022 "Approvazione del logo per le attività di marketing, promozione e comunicazione turistica della destinazione Calabria. Atto di indirizzo”;
 - il Decreto 4948/2022 di Approvazione delle linee guida per l’utilizzo del brand “Calabria Straordinaria”;
 - La DGR 190 del 28.4.2023 “Approvazione proposta di Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile (PRSTS) per il triennio 2023/2025”;
 - DGR 66/2025 - L.R. 8/2008 - art. 4 - Adozione del Piano Esecutivo Annuale di Promozione Turistica 2025; Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
 - Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
 - la L.R. del 4 febbraio 2002, n. 8 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”;
 - La DGR n. 113 del 25.03.2025“Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027” e s.m.i. e dell'allegato n.2 Piano Triennale per la Prevenzione della

Corruzione e della Trasparenza.

3. Definizioni

1. “Proposta progettuale o progetto”: il documento che descrive compiutamente l’iniziativa da realizzare, articolando gli elementi caratterizzanti in relazione al contesto di riferimento. La proposta deve includere: le tempistiche di attuazione, il piano degli investimenti, le risorse economico-finanziarie necessarie, il cronoprogramma dettagliato, gli obiettivi attesi e gli elementi a supporto della sostenibilità economico-finanziaria dell’iniziativa.
2. “Prodotto turistico”: sistema integrato di beni, servizi, attrazioni e dotazioni del territorio, organizzati in forma coerente e sinergica, finalizzato a costruire un’offerta turistica riconoscibile e attrattiva. Tale offerta è orientata a soddisfare le esigenze di specifici segmenti della domanda, valorizzando le risorse del territorio e garantendo un’esperienza di visita completa, distintiva e tematicamente caratterizzata.
3. “Rete di Prodotto”: aggregazione tra imprese turistiche, oppure tra imprese turistiche e imprese appartenenti ad altri settori, con l’obiettivo di sviluppare un’offerta integrata di prodotti e servizi turistici. Ai fini del presente Avviso, la Rete di Prodotto deve essere formalizzata in una delle seguenti forme giuridiche: contratto di rete ai sensi degli articoli 3 e seguenti della Legge n. 33/2009, consorzio di promozione turistica, distretto turistico, associazione temporanea di scopo (ATS) o raggruppamento temporaneo di imprese (RTI). La costituzione della Rete di Prodotto, in una delle forme sopra indicate, deve avvenire prima della data prevista firma di sottoscrizione dell’Atto di Adesione ed obbligo, quale condizione necessaria per l’erogazione del contributo. Fino alla formale costituzione della Rete, farà fede il protocollo d’intesa redatto appositamente, che individua il Soggetto Capofila. Tale protocollo, firmato dai legali rappresentanti di tutti i soggetti coinvolti, deve specificare le modalità attuative della proposta progettuale, evidenziando ruoli e compiti di ciascun partecipante, secondo il modello di cui all’Allegato C.
4. “Beneficiario”: la Rete di Prodotto, intesa come aggregazione tra imprese costituita in una delle forme giuridiche ammissibili, titolare del progetto finanziato e beneficiario del contributo pubblico.
5. “Eventi Simbolo”: iniziative finalizzate alla valorizzazione e promozione di una destinazione turistica, concepite per generare visibilità, attrattività e riconoscibilità territoriale. Rientrano in questa categoria, a titolo esemplificativo e non esaustivo, fiere, competizioni sportive, manifestazioni enogastronomiche, festival culturali e altri eventi tematici coerenti con l’identità e le vocazioni del territorio.
6. "Soggetti Beneficiari": i soggetti, sia in qualità di capofila sia in forma aggregata all'interno della Rete di Prodotto, che partecipano attivamente alla realizzazione del progetto e svolgono un'attività economica connessa alla proposta presentata nell'ambito del presente Avviso. Tali soggetti devono essere parte integrante della Rete di prodotto e contribuire concretamente agli obiettivi dell'intervento.
7. "Soggetto/Impresa Capofila": l'Impresa della Rete designata come rappresentante e coordinatrice delle attività della Rete di Prodotto, responsabile della gestione dei rapporti con l'Amministrazione Regionale. Il Capofila si assume l'onere di tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione del progetto approvato, inclusa la presentazione della domanda di finanziamento, le richieste di anticipo, acconto e saldo, nonché la consegna della documentazione giustificativa delle spese sostenute. È inoltre l'unico soggetto autorizzato a ricevere i pagamenti relativi al finanziamento, sollevando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità in merito.
8. “Soggetti/Imprese aderenti/aggregati/”: imprese facenti parte della Rete di Prodotto che non assumono il ruolo di capofila e partecipano congiuntamente alla realizzazione del progetto.

9. “Stakeholder”: soggetti pubblici o privati privi di attività imprenditoriale, che contribuiscono al progetto tramite competenze, risorse o attività specifiche, senza assumere responsabilità nella gestione economica o nella rendicontazione finanziaria. Possono includere enti pubblici, associazioni, pro loco e altri soggetti complementari.

4. Dotazione Finanziaria

1. La dotazione finanziaria disponibile per gli interventi selezionati con il presente Avviso è pari ad euro 2.500.000,00 (due milioni cinquecentomila/00).
2. La concessione del finanziamento a favore dei beneficiari ammessi avverrà nei limiti delle risorse finanziarie disponibili. Le risorse potranno essere integrate attraverso eventuali dotazioni aggiuntive o mediante la ripartizione del residuo della dotazione finanziaria, sempre nel rispetto delle caratteristiche e dell'entità dell'aiuto previsto dal presente Avviso. L'obiettivo è garantire una maggiore efficacia dell'intervento finanziario mediante l'eventuale emissione di un apposito provvedimento di integrazione delle risorse.

5. Beneficiari e requisiti di ammissibilità

5.1. Beneficiari

1. Le imprese della filiera turistica, incluse le strutture ricettive, turistiche e alberghiere, aggregate tra loro o con imprese di altri settori, mediante forme giuridiche quali contratto di rete, consorzi di promozione, distretti turistici, associazioni temporanee di scopo o raggruppamenti temporanei di imprese.
2. La Rete di Prodotto deve essere composta da un minimo di tre imprese con attività prevalente che abbia uno dei Codici ATECO indicati tassativamente nell'Allegato 2.
3. Le imprese devono avere sede legale e/o operativa nella Regione Calabria. È ammessa, nel rispetto del numero minimo, la partecipazione di un solo soggetto con sede legale e/o operativa al di fuori della regione Calabria.
4. Nel contratto che disciplina la Rete di Prodotto dovrà essere individuata l'Impresa Capofila, responsabile di: presentare la domanda di finanziamento; richiedere l'erogazione dell'anticipazione, del contributo intermedio e del saldo; coordinare l'attuazione del progetto; curare la rendicontazione finale.
5. Non sono ammissibili soggetti che abbiano già beneficiato, per lo stesso progetto o sue parti, di contributi e/o agevolazioni erogati dalla Regione Calabria o da enti da essa partecipati.
6. Oltre alle imprese costituenti la base fondamentale del progetto, possono partecipare anche altri soggetti, quali stakeholder strategici per il raggiungimento degli obiettivi progettuali, tra cui:
 - Enti pubblici (Comuni, Unioni di Comuni, Enti Parco, ecc.)
 - Associazioni del territorio (culturali, ricreative, di promozione sociale, ecc.)
 - Pro Loco
 - Fondazioni
 - Operatori del terzo settore
 - Animatori territoriali e soggetti promotori di iniziative locali a vocazione turistica.

La composizione e il ruolo di ciascun stakeholder dovranno essere formalizzati mediante apposita lettera di intenti (Allegato E) e descritti nella proposta progettuale, specificando:

- il contributo apportato da ciascun soggetto;
- le attività di competenza;
- le fasi di realizzazione del progetto a cui partecipano.

7. Tutti i soggetti imprenditoriali e gli stakeholder sono chiamati a contribuire attivamente al progetto, offrendo competenze, risorse e know-how in linea con gli obiettivi dell'Avviso. Pur non beneficiando direttamente del contributo finanziario, gli stakeholder rappresentano un valore aggiunto per la proposta e la loro partecipazione incide sulla valutazione del punteggio.

5.2 Requisiti di ammissibilità

1. I soggetti aderenti al contratto di rete, alla data di presentazione della domanda, devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:
- a. essere iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio territorialmente competente;
 - b. avere un'unità operativa e/o legale nella Regione Calabria. Tuttavia, è prevista la possibilità che, all'interno della Rete di Prodotto, pur mantenendo il numero minimo di tre partecipanti, un solo soggetto possa avere la propria sede operativa e/o legale al di fuori della Regione Calabria;
 - c. non aver già beneficiato in precedenza di finanziamenti pubblici, totali o parziali, destinati alla realizzazione delle medesime attività e spese previste nel progetto;
 - d. essere in regola con le disposizioni in materia fiscale, di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa;
 - e. esercitare una delle attività di cui ai codici ATECO elencati nell'All. 2;
 - f. essere in regime di contabilità ordinaria e disporre di almeno due bilanci approvati e regolarmente depositati presso il Registro delle Imprese dello Stato di residenza. In alternativa, per le imprese individuali o le società di persone, è richiesto l'aver presentato almeno due dichiarazioni dei redditi;
 - g. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in stato di scioglimento o liquidazione, né essere sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione controllata;
 - h. essere in regola con la normativa antimafia di cui al D.lgs. 159/2011 (Codice antimafia) e non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dagli artt. 94-98 del D.lgs. 36/2023;
 - i. non appartenere al medesimo istituto giuridico di rete di prodotto di un'altra impresa partecipante al presente Avviso, ai sensi degli articoli 2359, 2497 e seguenti del Codice Civile;
 - j. essere in regola con gli obblighi di comunicazione all'Agenzia delle entrate, ai sensi dell'articolo 35 del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633;
 - k. possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione e non essere destinatari di sanzioni interdittive ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e successive modificazioni e integrazioni, né di altri provvedimenti che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, inclusi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008;
 - l. non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti alla data di pubblicazione del presente Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per:
 - violazione del divieto di distrazione dei beni;
 - mancato mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria;
 - accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa;
 - carenza dei requisiti essenziali;
 - irregolarità della documentazione prodotta, imputabile al soggetto beneficiario e non sanabile;
 - indebita percezione di contributi, accertata con provvedimento giudiziale;

- in caso di provvedimenti di revoca di agevolazioni, l'inadempimento o il ritardo nel rimborso di finanziamenti, ovvero nella restituzione di somme indebitamente percepite;
- m. non essere stati dichiarati responsabili di gravi illeciti professionali tali da compromettere l'integrità o l'affidabilità, con riferimento ai requisiti di onorabilità, moralità e correttezza professionale richiesti per la contrattazione con la pubblica amministrazione.;
- n. rispettare le disposizioni previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di divieto di pantouflage, con particolare riferimento all'assenza di rapporti di lavoro o collaborazione instaurati con ex dipendenti pubblici che, nei tre anni precedenti, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei confronti del soggetto proponente.

Il possesso dei requisiti e delle condizioni sopra elencate deve essere comprovato, a pena di esclusione, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con assunzione delle responsabilità previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto.

Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta digitalmente:

- dal legale rappresentante del Soggetto Capofila, utilizzando l'Allegato A1;
- da ciascuna impresa aderente alla Rete di Prodotto, utilizzando l'Allegato A2.

6. Tipologie di interventi finanziabili e spese ammissibili

6.1 Interventi finanziabili

1. Le proposte progettuali presentate in risposta al presente Avviso per il raggiungimento della finalità indicate al precedente paragrafo 1, dovranno riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, una o più delle seguenti tipologie di intervento:
 - a. Ideazione, sviluppo e promozione di percorsi turistici innovativi, orientati alla destagionalizzazione dell'offerta e al potenziamento del branding territoriale. Gli interventi dovranno valorizzare le specificità culturali, ambientali e paesaggistiche della Regione Calabria, incluse le attrazioni meno conosciute, con l'obiettivo di ampliare i flussi turistici nei periodi di bassa stagione e favorire la costruzione di un'identità territoriale distintiva e competitiva sui mercati nazionali e internazionali.
 - b. Ideazione, sviluppo e promozione di offerte turistiche esperienziali basate su contesti rurali, montani, storici, culturali, sportivi, religiosi o legati al benessere, in linea con le attuali tendenze e le esigenze della domanda turistica. Le proposte dovranno prevedere l'impiego di strumenti digitali e piattaforme online per la promozione, la gestione e la prenotazione delle esperienze, sia sul mercato nazionale che internazionale, con l'obiettivo di intercettare segmenti di pubblico diversificati e incrementare la visibilità, l'accessibilità e la competitività delle destinazioni coinvolte.
 - c. Ideazione, sviluppo e promozione di prodotti turistici integrati, volti alla valorizzazione di destinazioni consolidate e all'emersione di nuove attrattive, attraverso modelli di collaborazione strutturata tra operatori della filiera turistica (quali strutture ricettive, servizi di mobilità, tour operator, comunità e associazioni locali, enti religiosi, ecc.) e soggetti attivi in comparti complementari (es. enogastronomia, trasporti, benessere). L'iniziativa mira alla creazione di esperienze turistiche autentiche, accessibili e diversificate, in grado di rispondere a una domanda eterogenea e di favorire forme di turismo sostenibile e responsabile.

- d. Sviluppo e promozione di prodotti turistici finalizzati a valorizzare la cooperazione tra strutture ricettive e operatori del settore della mobilità, con l'obiettivo di offrire soluzioni di viaggio flessibili, integrate ed ecosostenibili. Le proposte dovranno prevedere l'adozione di sistemi di trasporto intermodale a basso impatto ambientale, quali mezzi pubblici, biciclette, e-bike e navette a ridotte emissioni di CO₂, al fine di incentivare la mobilità sostenibile e migliorare la qualità complessiva dell'esperienza turistica.
 - e. Valorizzazione delle attività *outdoor* e delle forme di turismo a contatto con la natura, con particolare attenzione alla promozione di ciclovie, ippovie, cammini, itinerari naturalistici e percorsi legati a tradizioni religiose. L'offerta turistica potrà includere anche esperienze di soggiorno all'aria aperta, quali glamping e campeggi eco-sostenibili, con l'obiettivo di attrarre un'utenza interessata a modalità di fruizione immersive, sostenibili e in armonia con il paesaggio naturale e culturale dei territori.
 - f. Organizzazione e promozione di eventi simbolo finalizzati alla valorizzazione del prodotto turistico regionale, concepiti per generare un impatto mediatico significativo e catalizzare l'interesse di pubblico, visitatori e operatori del settore. Tali eventi contribuiscono al rafforzamento dell'immagine identitaria e distintiva della destinazione, rendendola riconoscibile e competitiva nel panorama turistico nazionale e internazionale. Tra le tipologie ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano festival culturali, manifestazioni enogastronomiche, rassegne musicali, cineforum, fiere e altri eventi tematici che, per contenuti, destinatari e modalità di realizzazione, siano chiaramente orientati alla promozione turistica dei territori e alla valorizzazione delle identità locali, quali storia, tradizioni, paesaggi, patrimoni culturali e comunità.
 - g. Valorizzazione e promozione di percorsi turistici enogastronomici finalizzati a incentivare la filiera agroalimentare locale, supportare la digitalizzazione delle imprese del settore e sviluppare strategie innovative. Tra queste, particolare attenzione potrà essere dedicata al potenziamento delle piattaforme online per la promozione del turismo enogastronomico, con l'obiettivo di rafforzare l'attrattività e coinvolgere un pubblico interessato a esperienze culinarie autentiche.
 - h. Attivazione di servizi e sviluppo di prodotti turistici rivolti a fasce vulnerabili della popolazione, con particolare attenzione all'inclusività e all'accessibilità. L'obiettivo è assicurare che tutte le esperienze turistiche siano pienamente fruibili anche da persone con esigenze specifiche, promuovendo un turismo equo, inclusivo e accessibile a tutti.
2. Ogni proposta progettuale dovrà prevedere azioni specifiche volte a garantire una visibilità adeguata della provenienza dei fondi, evidenziando chiaramente che gli interventi sono finanziati grazie al contributo della Regione Calabria, in particolare attraverso il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Inoltre, dovrà essere valorizzata la visibilità del brand "Calabria Straordinaria".
 3. L'idea progettuale deve essere originale, innovativa e non deve aver già ricevuto finanziamenti per lo stesso tipo di intervento.
 4. Gli interventi agevolabili devono prevedere una spesa ammissibile compresa tra un minimo di € 180.000 e un massimo di € 250.000.

6.2 Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili a contributo sono le seguenti:
 - a. Acquisto di materiali e attrezzature: le spese per l'acquisto di materiali, attrezzature e forniture nuove di fabbrica, conformi alle normative comunitarie, strettamente funzionali alla realizzazione del progetto.
 - b. Servizi di consulenza e progettazione: le spese per servizi di consulenza e progettazione, nel limite massimo del 10% del totale delle spese ammissibili.

- c. **Promozione e comunicazione:**
- Spese per la promozione, comunicazione, pubblicità e commercializzazione del prodotto turistico.
 - Le spese per gadget con brandizzazione (compreso l'utilizzo dei loghi e riferimenti obbligatori previsti dall'Avviso, come "Calabria Straordinaria" e "FSC - Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027") potranno avere un'incidenza massima del 10% sull'importo previsto per i costi di promozione, comunicazione e pubblicità.
- d. **Eventi simbolo:** Spese per l'organizzazione di eventi simbolo finalizzati alla promozione del prodotto turistico.
- e. **Acquisto di software e licenze:** spese per l'acquisto di software, l'acquisizione a titolo oneroso di licenze d'uso di software, know-how e altre forme di proprietà intellettuale che siano strettamente funzionali alla realizzazione del progetto.
- f. **Spese di trasferta:**
- Spese di trasferta strettamente necessarie per l'esecuzione delle attività previste dal progetto (come spese di viaggio, vitto e alloggio per dipendenti e collaboratori della RTI).
 - La misura massima per le spese di trasferta è pari al 5% delle spese di progetto.
- g. **Brevetti e licenze (SIAE):** spese per brevetti e licenze (SIAE), riferite strettamente ed unicamente al progetto.
- h. **Locazione e noleggio:**
- Spese per la locazione temporanea di spazi e il noleggio di beni funzionali destinati a specifiche iniziative rientranti nel progetto.
- i. **Costituzione e adeguamento della Rete di Prodotto:**
- Spese per la costituzione e/o l'adeguamento della Rete di Prodotto (escluse imposte e tasse).
 - Polizza fidejussoria: spese per la polizza fidejussoria.
- j. **Personale dipendente:**
- Il costo per il personale dipendente sarà calcolato in base a un tasso forfettario del 20% dei costi diretti dell'operazione, esclusi i costi per il personale.
 - Le spese per il personale dipendente impiegato sono riconosciute in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (UE) n. 2021/1060.
 - La tariffa oraria per il personale dipendente è calcolata dividendo per 1.720 ore i costi annui lordi più recenti documentati per le persone che lavorano a tempo pieno o, per chi lavora a tempo parziale, per la quota proporzionale corrispondente.
- k. **Spese generali (d'ufficio e amministrative):** i costi indiretti (spese generali) funzionali alla realizzazione del progetto possono essere calcolati con un tasso forfettario fino al 7% dei costi diretti ammissibili.
2. Ai fini del presente Avviso, sono considerate ammissibili le spese che sono direttamente finalizzate all'attuazione degli interventi descritti nel medesimo Avviso, a condizione che siano conformi alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.
3. Le spese ammissibili devono essere considerate al netto dell'IVA, a condizione che quest'ultima sia recuperabile ai sensi della normativa vigente.
4. Le spese devono essere sostenute nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda e la data di chiusura del progetto prevista nell'Atto di Adesione ed Obbligo, salvo eventuali proroghe autorizzate.
5. Le spese devono essere debitamente giustificate mediante fatture quietanzate o altri documenti contabili con valore probatorio equivalente e devono essere tassativamente pagate a partire dalla data di invio della domanda di rendicontazione.
6. I giustificativi di spesa (fatture, ricevute, parcelle, ecc.) devono obbligatoriamente riportare:

- Il CUP (Codice Unico di Progetto)
- La dicitura obbligatoria: “Spesa finanziata a valere sul FSC - Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027 di Euro”.

6.3 Spese non ammissibili:

- a. le spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
 - b. le spese che risultino già finanziate attraverso altre fonti di finanziamento pubbliche nazionali e/o comunitarie;
 - c. le spese che non siano sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
 - d. le spese che non siano comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
 - e. le spese che non siano direttamente imputabili all'operazione oggetto di finanziamento;
 - f. gli interessi passivi, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari;
 - g. l'imposta sul valore aggiunto recuperabile;
 - h. le ammende, le penali e le spese per controversie legali e contenzioso che siano riconducibili a responsabilità e/o a comportamenti negligenti del soggetto attuatore;
 - i. le spese per varianti, modifiche e variazioni dei progetti non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere e autorizzazione preventivi della Regione Calabria;
 - j. le spese per acquisto di beni immobili o mobili registrati;
 - k. le spese relative a fornitura di beni o acquisizione di servizi di consulenza da parte di: amministratori, soci, dipendenti dell'intera compagine della Rete di Prodotto o loro parenti ed affini entro il terzo grado nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri, società nella cui compagine siano presenti, anche in forma indiretta e cioè come soci di altre società, i soci o gli amministratori del beneficiario o loro parenti ed affini entro il terzo grado;
 - l. servizi di consulenza connessi alle attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale; le spese relative a rimborsi spese effettuate in maniera forfettaria e che non siano documentate secondo le modalità stabilite;
 - m. le spese per acquisti di smartphone, computer, tablet, oltre che attrezzature, manufatti e installazioni, anche artistiche, che possono essere soggette ad ammortamento, avere un carattere stabile e che per loro natura si prestano ad un successivo uso ordinario al di fuori dell'attività economica nel cui ambito deve essere realizzato il progetto agevolato;
 - n. le spese per gadget e materiale promozionale, che siano prive della espressa brandizzazione con la relativa annualità, i loghi e tutti i riferimenti previsti dall'Avviso (Calabria Straordinaria, fonte di finanziamento). Non possono essere riconosciute spese per gadget riferite a oggetti (a titolo esemplificativo catenine, bracciali), sui quali, per loro natura, non possono essere raffigurati i riferimenti di cui al primo periodo del presente punto;
 - o. le spese che possono presentare un rapporto anomalo tra il servizio reso e la quantificazione economica sostenuta. In tali casi, l'Amministrazione si riserva di effettuare analisi di congruità con servizi analoghi o attraverso comparazioni o analisi di mercato per accertare il valore di mercato ritenuto congruo. All'esito di tali verifiche l'amministrazione può provvedere ad un taglio della quota ritenuta eccedente i parametri presi a riferimento. Al fine di evitare situazioni di conflitto di interessi tra il beneficiario dei contributi e i fornitori, è necessario che i beni oggetto di finanziamento non siano fatturati all'impresa beneficiaria da società che abbiano rapporti di controllo o collegamento con la stessa, né da società che condividano soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.
- Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese sostenute devono:

- rientrare tra le voci di spesa ammissibili previste dall'Avviso;
- essere effettuate entro i termini stabiliti dal progetto, pena la loro inammissibilità in sede di verifica della rendicontazione;
- essere strettamente connesse e pertinenti rispetto alle finalità del progetto approvato;
- riferirsi a beni e servizi consegnati o completamente forniti/realizzati;
- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere di incarico, ecc.) nei quali sia esplicitato l'oggetto della prestazione e il riferimento all'operazione finanziata (CUP);
- comportare un'effettiva uscita finanziaria da parte del beneficiario, comprovata da idonea documentazione di pagamento, che consenta di associare in modo chiaro e tracciabile la spesa al progetto agevolato.

A tal proposito, si specifica quanto segue:

- a) tutte le spese devono essere pagate esclusivamente tramite bonifico bancario o ricevuta bancaria, accompagnati da estratto conto che attesti chiaramente l'avvenuto pagamento, indicando importo, data e causale riferita al progetto finanziato. Qualsiasi pagamento effettuato con modalità differenti, che non consenta un chiaro collegamento alla spesa progettuale, sarà considerato assimilabile a un pagamento in contanti e, pertanto, non ammissibile.
- b) i giustificativi di spesa (quali fatture, ricevute, parcelle, ecc.) devono riportare obbligatoriamente il Codice Unico di Progetto (CUP) e la seguente dicitura: "Spesa finanziata a valere sul FSC – Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027 di Euro...".
- c) in assenza di tali sopradetti elementi, la spesa sarà considerata non ammissibile ai fini della rendicontazione.
- d) al fine di dimostrare la correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche, è obbligatorio indicare nella causale di pagamento il riferimento al progetto (CUP); in assenza di tale indicazione, la spesa non sarà considerata ammissibile.
- e) tutte le spese devono essere correttamente registrate e chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario. A tal fine, è obbligatorio mantenere una contabilità separata specifica per il progetto.
- f) nel caso di pagamenti effettuati in valuta estera, il controvalore in euro sarà determinato in base al tasso di cambio applicato il giorno dell'effettivo pagamento.

7. Regime di aiuto e determinazione del contributo

7.1 Regime di aiuto

Gli aiuti previsti dal presente Avviso sono concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 relativo all'applicazione degli aiuti "de minimis". Ai sensi di tale regolamento, l'importo complessivo degli aiuti concessi a una medesima impresa unica non può superare il limite di 300.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Ai fini dell'ammissibilità al contributo, è obbligatorio presentare l'apposita dichiarazione (Allegato D), contenente il dettaglio degli eventuali aiuti "de minimis" ricevuti. Tale dichiarazione deve essere compilata in ogni caso, anche in assenza di aiuti barrando la apposita casella, e deve riportare, per ciascun aiuto eventualmente percepito, la data di concessione (o notifica) e l'importo attribuito, come risultante dal relativo provvedimento o contratto.

Si precisa che, in relazione alla tipologia di regime de minimis applicato, sarà necessario effettuare una preventiva verifica della disponibilità residua del massimale di aiuti, conformemente a quanto disposto dal Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti

“de minimis”. L’eventuale esito negativo di tale verifica rappresenta causa ostativa alla concessione del contributo.

7.2 Determinazione del contributo

Ogni Rete di Prodotto potrà presentare una sola istanza di finanziamento.

Il contributo previsto dal presente Avviso copre il 100% delle spese ammissibili, in conformità con quanto stabilito nell'Accordo per la Coesione della Regione Calabria, a valere sul FSC – Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027. L'importo del contributo per ciascuna Rete di Prodotto non può essere inferiore a 180.000 euro né superiore a 250.000 euro. Resta fermo che il contributo sarà soggetto ai limiti previsti dal regime “de minimis” applicabile al soggetto richiedente.

8. Divieto di cumulo

Il finanziamento concesso per l’attuazione dei progetti non può essere cumulato con altri contributi o agevolazioni pubbliche, di natura nazionale, regionale o comunitaria, che riguardino le medesime spese ammissibili e/o gli stessi interventi progettuali, anche se riferiti a singole voci di costo.

9. Presentazione delle domande e criteri di valutazione

9.1 Termini e modalità di presentazione delle domande

1. La selezione delle domande presentate nell’ambito del presente Avviso avverrà tramite graduatoria.
2. L'Avviso e la relativa modulistica per la presentazione della domanda di contributo saranno disponibili sui seguenti canali:
 - Sito ufficiale della Regione Calabria, nella sezione “Bandi e Avvisi”
 - Portale “Calabria Europa”
 - Piattaforma per la presentazione delle domande, accessibile tramite il seguente link: <https://documentale.regione.calabria.it/portale/>
3. La domanda di finanziamento deve essere compilata utilizzando l’apposito modulo (Allegato A1 al presente Avviso) e presentata completa di tutti gli allegati richiesti, come indicato nell’elenco All. 1. La trasmissione dovrà avvenire esclusivamente attraverso la piattaforma informatica regionale, accessibile mediante autenticazione tramite SPID o CIE, al seguente link: <https://documentale.regione.calabria.it/portale/>.
Non saranno ammesse altre modalità di presentazione.
4. La piattaforma per la presentazione della domanda, comprensiva della documentazione richiesta, sarà accessibile a partire dalle ore 12:00 del giorno successivo alla pubblicazione del bando sul sito istituzionale della Regione Calabria. Non saranno accettate modalità alternative di compilazione e trasmissione della domanda di finanziamento e dei relativi allegati.
5. I Proponenti che intendono presentare la domanda di finanziamento devono essere obbligatoriamente in possesso di una casella di posta elettronica certificata.
6. Le attività di compilazione e presentazione telematica delle domande di finanziamento dovranno concludersi entro le ore 12:00 del 30° giorno successivo all’apertura della piattaforma, pena l’esclusione. Data e ora esatte saranno indicate sulla piattaforma stessa.
7. La data e l'ora di presentazione telematica della domanda e dei relativi allegati saranno attestate automaticamente dalla Piattaforma. Dopo la scadenza del termine indicato, la Piattaforma non consentirà più alcun accesso per la compilazione o la presentazione delle domande e dei documenti allegati.

8. Tutti i documenti e le dichiarazioni richiesti ai fini della presentazione della domanda di finanziamento – inclusa la domanda stessa e la proposta progettuale – dovranno essere caricati sulla piattaforma telematica esclusivamente in formato PDF e sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto capofila. La firma digitale dovrà essere rilasciata da un certificatore accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID). Non sono ammesse domande sottoscritte da un soggetto diverso da quello cui si riferiscono i dati inseriti nella modulistica e nelle dichiarazioni di cui al punto precedente del presente Avviso.
9. I soggetti che si candidano al presente Avviso, sia in qualità di Capofila sia come imprese aggregate, possono partecipare a una sola proposta progettuale. La partecipazione a più proposte, in qualsiasi ruolo, comporterà l'inammissibilità di tutte le candidature a cui il soggetto ha preso parte.

9.2 Verifica di ammissibilità ed esclusione delle domande

1. Le domande di finanziamento pervenute entro i termini e con le modalità previste dal precedente paragrafo saranno sottoposte a verifica di ammissibilità formale da parte della Regione Calabria, in conformità con le disposizioni del presente Avviso.
2. Le domande di finanziamento che non soddisfano i requisiti richiesti dal presente Avviso saranno considerate non validamente presentate e, pertanto, escluse. Tuttavia, l'incompletezza di qualsiasi elemento formale della domanda potrà essere sanata tramite la procedura del c.d. *soccorso istruttorio*, ai sensi della normativa in materia. La Regione Calabria, per il tramite del Rup, concederà al richiedente un termine massimo di dieci giorni per regolarizzare, integrare o fornire la documentazione inesatta o irregolare, specificando quali dichiarazioni o documenti devono essere integrati e da chi. Trascorso tale termine, in caso di mancata regolarizzazione o persistenza di irregolarità, la domanda sarà esclusa dalla procedura. Non sono sanabili le irregolarità essenziali che impediscano l'individuazione chiara del contenuto o del soggetto responsabile della documentazione.
3. Esclusione delle domande non ammissibili: le domande di finanziamento che non rispettano i termini e le modalità di presentazione previsti, quelle che risultano non ammissibili a seguito della verifica dei requisiti di ammissibilità indicati all'art. 5.2, e quelle che richiedono un contributo inferiore a quanto stabilito al precedente art. 7.2, saranno escluse e non ammesse alla successiva valutazione di merito, come previsto all'art. 9.3.

9.3 Valutazione

1. Le proposte progettuali, a seguito della verifica di ammissibilità di cui al precedente paragrafo, saranno sottoposte a valutazione da parte di una commissione interna del Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale, Trasporto Pubblico Locale e Mobilità Sostenibile della Regione Calabria. Tale valutazione avverrà secondo una procedura a graduatoria.
2. Ad ogni domanda di finanziamento verrà assegnato un punteggio compreso tra 0 e 100. L'esito finale della valutazione sarà espresso da un punteggio complessivo che dovrà essere almeno 60/100 per essere considerato ammissibile al finanziamento. In caso contrario, la domanda non verrà finanziata.
3. Le proposte che otterranno il punteggio minimo di 60/100 saranno finanziate in ordine decrescente di graduatoria, fino a esaurimento dei fondi disponibili. In caso di parità di punteggio all'ultima posizione utile, sarà data precedenza al progetto che avrà ottenuto il punteggio più alto nel macro-criterio relativo alla "Qualità della proposta", in caso di ulteriore parità, la priorità sarà determinata in base alla data e all'orario di presentazione della domanda, dando precedenza alla proposta pervenuta per prima tramite la piattaforma informatica.

4. La Commissione determinerà la graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Ambito	Criteri	Punteggio max
Qualità della proposta	Coerenza della proposta progettuale alle finalità e agli obiettivi dell'Avviso	5
	Completezza e accuratezza della proposta progettuale	5
	Sostenibilità economica finanziaria del progetto	5
Strategia progettuale e valore aggiunto per l'attrattività turistica regionale	Innovatività e unicità del prodotto	5
	Valorizzazione del territorio, della sua immagine e del brand Calabria Straordinaria	10
	Organizzazione di eventi simbolo di promozione del prodotto turistico	5
	Capacità di attrarre turisti fuori stagione, diversificando le motivazioni di viaggio e ampliando l'offerta con nuovi pacchetti, eventi e servizi.	10
	Allestire servizi e proporre prodotti turistici per fasce vulnerabili della popolazione.	5
	Utilizzo di soluzioni tecnologiche per ottimizzare la gestione operativa, migliorare l'organizzazione e ampliare la visibilità del prodotto turistico attraverso canali digitali.	5
	Integrazione di pratiche ecologiche e sostenibili nel progetto, mirate a ridurre l'impatto ambientale e promuovere un turismo responsabile, rispettoso delle risorse naturali e della biodiversità.	5
	Capacità di stimolare e attrarre mercati diversi da quello di prossimità e in particolare quello estero	5
Contributo al rafforzamento della filiera del turismo	Sinergia e integrazione tra vari settori della filiera turistica (tra cui enogastronomia, cultura, ricettività, ristorazione, mobilità) per potenziare la competitività a livello nazionale e internazionale	10
	Capacità di creare partnership strategici con enti pubblici, privati e realtà locali per potenziare il progetto.	5
	Estensione temporale della durata progettuale a garanzia di una maggiore continuità operativa e una più ampia sostenibilità dell'intervento nel tempo.	10
Qualità della strategia di promozione e comunicazione	Capacità della strategia di comunicazione di promuovere il territorio in modo efficace, raggiungendo un ampio numero di utenti e target diversificati attraverso gli strumenti scelti.	10

Specifiche dei criteri di valutazione

Qualità della proposta

- **Coerenza della proposta progettuale alle finalità e agli obiettivi dell'Avviso**
Aderenza della proposta progettuale agli obiettivi e alle finalità dell'Avviso.
- **Completezza e accuratezza della proposta progettuale**
Accuratezza, completezza e chiarezza della proposta.
- **Sostenibilità economico - finanziaria del progetto**
Adeguatezza del piano finanziario, sostenibilità a lungo termine e fattibilità operativa.

Strategia progettuale e valore aggiunto per l'attrattività turistica regionale

- **Innovatività e unicità del prodotto**
Introduzione di soluzioni innovative nel settore turistico.
- **Valorizzazione del territorio, della sua immagine e del brand "Calabria Straordinaria"**
Presenza e capacità di iniziative e attività in grado di mettere in risalto le risorse enogastronomiche, paesaggistiche, naturali, culturali, storiche, spirituali della Calabria.
- **Organizzazione di eventi simbolo di promozione del prodotto turistico**
Ideazione e progettazione di eventi culturali, sportivi, artistici, culturali, enogastronomici, festival, ecc. che supportano e promuovono il prodotto turistico.
- **Capacità di destagionalizzare l'offerta attuale turistica, ampliando i motivi di viaggio o diversificando il prodotto**
Presenza nella proposta progettuale di elementi di interesse in grado di attirare visitatori al di fuori della stagione balneare e dei picchi turistici tradizionali.
- **Allestire servizi e proporre prodotti turistici per fasce vulnerabili della popolazione.**
Presenza di elementi che permettano e/o facilitino la fruibilità del prodotto turistico
- **Utilizzo di tecnologie ICT per la gestione, l'organizzazione e la commercializzazione del prodotto turistico**
Utilizzo di piattaforme che permettano di organizzare in modo efficiente il prodotto turistico, le attività incluse, le prenotazioni, la raccolta di informazioni sulle esperienze vissute. Uso di tecnologie digitali e strumenti innovativi.
- **Sostenibilità ambientale**
Impatto sull'ambiente e l'adozione di pratiche sostenibili per ridurre gli effetti negativi e favorire un turismo responsabile
- **Capacità di stimolare e attrarre mercati diversi da quello di prossimità e in particolare quello estero**
Strategie per attrarre mercati al di fuori di quello di prossimità, in particolare mercati esteri. Capacità di attrarre nuovi segmenti di mercato, ampliando il raggio d'azione e la varietà dei visitatori.

Contributo al rafforzamento della filiera del turismo

- **Sinergia e integrazione tra vari settori della filiera turistica per potenziare la competitività a livello nazionale e internazionale**
Ampiezza e varietà della rete di attori coinvolti e diversità dei settori rappresentati, per potenziare la competitività nazionale e internazionale.
- **Capacità di attivare partnership con soggetti pubblici/privati**
Possibili collaborazioni, convenzioni o partnership attive o che si potrebbero attivare grazie al progetto (necessaria documentazione ai fini dell'attribuzione del punteggio, es. lettera di intenti All. E)
- **Estensione temporale della durata progettuale a garanzia di una maggiore continuità operativa e una più ampia sostenibilità dell'intervento nel tempo**
Oltre al periodo di operatività previsto del progetto è presente una strategia capace di garantire la sostenibilità del progetto nel tempo.

Qualità della strategia di promozione e comunicazione

Capacità della strategia di comunicazione adottata ed efficacia degli strumenti declinati nel progetto per promuovere il territorio, raggiungere il maggior numero di utenti e i differenti target di riferimento

Capacità della strategia di promuovere il territorio, raggiungere più utenti e target diversificati, con l'uso di strumenti digitali e social media. Capacità di amplificare la visibilità e promozione del progetto attraverso strategie efficaci.

9.4 Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione

1. La Commissione, dopo aver predisposto la graduatoria di merito, trasmette i verbali e le graduatorie al RUP per il seguito di competenza. Quest'ultimo provvede alla pubblicazione sui siti istituzionali del Decreto di approvazione, che include le graduatorie provvisorie dei:
 - Beneficiari ammessi e finanziabili;
 - Beneficiari ammessi ma non finanziabili per carenza di fondi;
 - Beneficiari non ammessi per punteggio inferiore a 60
 - Elenco dei beneficiari esclusi, con relative motivazioni per irricevibilità, inammissibilità o non procedibilità alla valutazione di merito.
2. Con il Decreto verranno altresì effettuati i seguenti provvedimenti:
 - Concessione del finanziamento ai beneficiari ammessi, nel limite delle risorse disponibili.
 - Operazioni contabili di competenza.
3. Le domande ammesse ma non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili potranno essere oggetto di finanziamento successivo, secondo l'ordine di graduatoria, mediante l'utilizzo di eventuali economie derivanti da rinunce, revoche o minori importi riconosciuti rispetto al contributo richiesto.
4. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni ammesse ma finanziate successivamente mediante l'impiego delle economie, si applicano integralmente le disposizioni previste dal presente Avviso, inclusi termini, obblighi e modalità di esecuzione.
5. I beneficiari potranno presentare istanza di riesame entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito istituzionale della Regione Calabria (www.regione.calabria.it), sezione Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale, Trasporto Pubblico Locale e Mobilità Sostenibile.
6. Dopo l'istruttoria delle richieste di riesame, le graduatorie definitive saranno pubblicate sul BURC e sui siti istituzionali. Tale pubblicazione ha valore di notifica ufficiale degli esiti della valutazione.
7. Gli obblighi del beneficiario entreranno in vigore dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.
8. Tutte le comunicazioni ufficiali tra il Settore competente e il beneficiario saranno effettuate esclusivamente attraverso la piattaforma informatica utilizzata per la presentazione della domanda, che costituisce l'unico canale valido ai fini della procedura.

9.5 Termini di realizzazione del progetto e modalità di attuazione

1. L'intervento complessivo (progetto, attività e cronoprogramma) avrà una durata massima di 18 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria definitiva di ammissione, salvo eventuali proroghe autorizzate. La realizzazione dovrà rispettare le tempistiche indicate nel cronoprogramma presentato con l'istanza. Eventuali proroghe saranno concesse esclusivamente per comprovati motivi. In caso di ritardi non giustificati, il Beneficiario sarà obbligato alla restituzione di tutte le somme erogate.

2. In caso di riduzione o modifica dell'intervento finanziato, come previsto al punto successivo, e di suo completamento entro il termine stabilito, saranno considerate ammissibili e rimborsabili esclusivamente le spese relative alla parte effettivamente realizzata, a condizione che sia stato raggiunto almeno l'80% della spesa prevista. Qualora tale soglia non venga raggiunta, si procederà alla decadenza totale del contributo.
3. Il Beneficiario è tenuto a rispettare tutti gli impegni e obblighi previsti nel presente Avviso e nella proposta progettuale ammessa a finanziamento durante l'intera fase di attuazione.
4. Al termine delle attività, il Beneficiario dovrà trasmettere una relazione finale che illustrerà il livello di conseguimento dei risultati prefissati.
5. Tutti i progetti ammessi a finanziamento dovranno essere attuati nel pieno rispetto delle modalità e degli impegni stabiliti nelle relative proposte esaminate positivamente.

10. Obblighi dei soggetti beneficiari

1. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti obblighi:
 - a) Costituire formalmente la Rete di Prodotto, nella forma di contratto di rete, consorzio di promozione, distretto turistico, associazione temporanea di scopo o raggruppamento temporaneo di imprese. La costituzione deve avvenire prima della data prevista per la firma di sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed obbligo, quale condizione necessaria per l'erogazione del contributo.
 - b) Realizzazione del progetto: dev'essere realizzato secondo le modalità previste nel Progetto approvato.
 - c) Conformità alle normative: l'intervento progettuale deve essere conforme a tutte le normative applicabili, anche quelle non espressamente richiamate, relative ai Fondi (FSC).
 - d) Rendicontazione delle spese: le spese sostenute devono essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili equivalenti, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti (vedi paragrafo 11), nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda e la conclusione del progetto.
 - e) Rispetto dei termini di realizzazione: l'intervento progettuale deve essere completato entro i termini previsti nel progetto approvato.
 - f) Principio di "no double funding": è vietato imputare la stessa spesa a più di una misura di sostegno finanziario pubblico regionale, nazionale o comunitario.
 - g) Soddiscimento degli impegni assunti: il Beneficiario deve adempiere a tutti gli impegni presi in fase di presentazione della domanda;
 - h) Mantenimento dei requisiti di accesso al contributo: è necessario garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo fino alla conclusione delle attività progettuali, come definiti dal presente Avviso.
 - i) Rispetto delle normative sugli aiuti di stato: deve essere garantito il rispetto delle disposizioni normative in materia di aiuti di stato applicabili al contributo concesso.
 - j) Fornitura di documentazione: il Beneficiario deve fornire tutte le informazioni e documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative richieste dal Dipartimento del Turismo entro 10 giorni dalla richiesta, salvo diversa indicazione;
 - k) Realizzazione dell'intervento in misura minima dell'80%: l'intervento deve essere realizzato almeno nell'80% dell'investimento ammesso, facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato.
 - l) Autorizzazione per variazioni degli interventi: richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni degli interventi.
 - m) Apposizione loghi istituzionali: apporre sui materiali di comunicazione riguardanti il progetto ammesso a contributo i loghi istituzionali della Regione Calabria, del "Fondo per

lo Sviluppo e la Coesione (FSC)” per il ciclo di programmazione 2021-2027 e di “Calabria Straordinaria”.

- n) Sistema di contabilità separata: assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all’operazione nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma.
- o) Conservazione degli elaborati e della documentazione: Curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici e della documentazione amministrativa e contabile del progetto, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Tale archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone e agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di 5 anni successivi al completamento del progetto.
- p) Conservazione dei documenti di spesa: conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l’effettività della spesa sostenuta.
- q) Mantenimento degli originali dei documenti di spesa: mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l’avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, entro i termini temporali di cui alla precedente lett. o).
- r) Comunicazione dell’ubicazione dei documenti: comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l’ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l’identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso.
- s) Monitoraggio e forniture di dati e informazioni: fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, secondo le modalità indicate dalla Regione Calabria.
- t) Verifiche in loco e accesso ai documenti: consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie, entro i termini temporali previsti alla precedente lett. i.
- u) Accesso ai documenti durante le ispezioni: in caso di ispezione, assicurare l’accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto.
- v) Capacità amministrativa e operativa: garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell’intervento.
- w) Rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate a tal fine dalla Regione Calabria.
- x) Applicazione della legislazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro: garantire l’applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii.).
- y) Conto corrente dedicato: disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all’attuazione dell’operazione.
- z) Regolarità nei pagamenti dei contributi previdenziali e assistenziali: assicurarsi di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali.
- aa) Rispetto delle disposizioni in materia di cumulo: rispettare le disposizioni in materia di cumulo.
- bb) Garantire la visibilità e la promozione del progetto, conformemente alle direttive della Regione Calabria, e in particolare rispettare le modalità di pubblicizzazione previste riguardo i finanziamenti ottenuti, tra cui l’inserimento dei loghi ufficiali della Regione Calabria e del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC).

- cc) Rispetto dei tempi e delle scadenze: adempiere ai termini stabiliti nel cronoprogramma approvato, assicurando la realizzazione del progetto in modo tempestivo e rispettando tutte le scadenze previste. Eventuali ritardi ingiustificati potrebbero comportare la restituzione del contributo ricevuto.
- dd) Obblighi di controllo post-finanziamento: assicurarsi di mantenere tutti gli obblighi richiesti anche dopo il completamento del progetto, fino alla conclusione dei controlli e delle verifiche finali da parte degli enti competenti.
2. Il Beneficiario è tenuto a adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione, qualora si verificano le condizioni:
- Dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo: dipartimento.turismob@pec.regione.calabria.it.
 - Dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto.
 - Comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali coerentemente a quanto previsto.
 - Comunicare senza indugio qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato nelle autodichiarazioni e nella documentazione presentata a supporto della domanda di finanziamento, nonché ogni modifica rilevante riguardante il progetto, i soggetti coinvolti, i dati amministrativi o contabili. Tale comunicazione deve avvenire entro 10 giorni dalla data in cui la variazione si è verificata.

11. Modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo

1. Il contributo concesso a ciascun Progetto ammesso a finanziamento sarà erogato dalla Regione Calabria – Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale, Trasporto Pubblico Locale e Mobilità Sostenibile -, direttamente a favore del Beneficiario, a valere sulle risorse del Fondo, secondo le seguenti modalità:
- Erogazione di un'anticipazione pari al 40% dell'importo del contributo concesso, previa richiesta sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila. L'erogazione dell'anticipazione è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero. Detta garanzia potrà essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco di cui all'Art. 106 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello che sarà predisposto e fornito dall'Amministrazione regionale. La fideiussione deve essere intestata alla Regione Calabria, quale Ente garantito. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario. La garanzia deve prevedere espressamente: a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni; b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento; d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Calabria, in deroga all'art. 1901 del codice civile; e) il Foro di Catanzaro quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito; f) la clausola del rinnovo automatico della garanzia fideiussoria prestata dal beneficiario, fino allo svincolo della

medesima, che potrà avvenire esclusivamente da parte della Regione Calabria non prima della conclusione delle attività di chiusura istruttoria ovvero ad avvenuta liquidazione del saldo finale.

In caso di fideiussione con firma digitale, la stessa dovrà essere caricata esclusivamente sulla piattaforma informatica dedicata. In caso di fideiussione in formato cartaceo, questa dovrà essere consegnata al Protocollo Generale della Regione Calabria oppure inviata tramite posta al seguente indirizzo: Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale, Trasporto Pubblico Locale e Mobilità Sostenibile – Settore 3, c/o Cittadella Regionale.

La richiesta di anticipazione deve essere presentata entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di concessione dell'aiuto, individuata nel decreto di approvazione della graduatoria definitiva.

- b) L'erogazione di un pagamento intermedio è prevista previa richiesta, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Capofila, ed è commisurata alle spese effettivamente sostenute e correttamente rendicontate per l'importo eccedente l'eventuale anticipazione ricevuta. L'importo complessivamente erogato, inclusa l'anticipazione, non potrà superare l'80% del contributo concesso. L'erogazione è subordinata all'esito positivo dell'istruttoria sulla documentazione presentata.
- c) Il saldo finale sarà erogato, su richiesta sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Capofila, a seguito di esito favorevole dei controlli finali sulla documentazione. Tale documentazione, attestante la rendicontazione dell'intero progetto, dovrà essere trasmessa entro 30 giorni dalla conclusione delle attività.
- d) È fatto salvo che, su richiesta sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Capofila, l'erogazione del contributo possa avvenire:
 - anche senza anticipazione, con pagamento massimo dell'80% a titolo di intermedio, nel caso in cui la spesa presentata non copra l'intero importo ammesso a contributo, ed a seguito di esito favorevole dell'istruttoria. Il successivo saldo finale sarà erogato a seguito dei controlli finali sulla documentazione. Tale documentazione, attestante la rendicontazione dell'intero progetto, dovrà essere trasmessa entro 30 giorni dalla conclusione delle attività;
 - in un'unica soluzione a saldo, pari al 100% del contributo concesso, qualora venga presentata una spesa ammissibile pari all'intero importo del finanziamento approvato e la documentazione risulti conforme a seguito di esito positivo dell'istruttoria finale.
- e) Tutti i documenti di spesa e i relativi bonifici di pagamento devono obbligatoriamente riportare il codice CUP (Codice Unico di Progetto), necessario per l'identificazione del progetto nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), in conformità con quanto stabilito dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.
- f) Prima di procedere all'erogazione delle risorse, la Regione Calabria eseguirà verifiche amministrative e contabili al fine di accertare la regolarità della rendicontazione delle spese, degli atti relativi al progetto finanziato e delle attività progettuali, assicurandosi che siano in coerenza con quanto previsto nel presente Avviso.
- g) La realizzazione delle attività progettuali dovrà avvenire nel rispetto delle tempistiche e modalità stabilite, e il raggiungimento degli obiettivi dovrà essere adeguatamente documentato. In caso di mancata rendicontazione o di esiti non conformi, il contributo non sarà erogato e le somme già eventualmente corrisposte saranno oggetto di recupero.
- h) A ciascun progetto sarà attribuito un Codice Identificativo dell'Aiuto (COR), che verrà comunicato al beneficiario dal Responsabile del Procedimento al momento della concessione del contributo.
- i) Il beneficiario è tenuto a riportare su tutte le fatture relative alle spese rendicontate la dicitura: "Spesa finanziata a valere sul FSC_Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027, ammesso per

l'importo di euro - CUP ____". Per garantire la piena tracciabilità delle operazioni, il CUP dovrà essere riportato anche nei bonifici di pagamento;

- j) Per le spese ammissibili sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda, ma anteriormente all'atto di concessione e all'attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP), al fine di garantire la corretta correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche, in conformità a quanto previsto dal decreto legge 13/23, convertito con L. 41 del 2023 e modificato dalla L. 213 del 30 dicembre 2023, Art. 1, comma 479, i giustificativi di spesa (fatture, ricevute, parcelle, ecc.) e i documenti di pagamento (copia bonifici) devono obbligatoriamente riportare la dicitura: "Spesa finanziata a valere sul FSC Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027 per l'importo di euro", unitamente al numero di protocollo assegnato alla domanda in fase di presentazione.
- k) Il Beneficiario è tenuto a rendicontare all'Amministrazione Regionale entro 30 giorni dall'ultimazione dei pagamenti e, comunque, entro la data indicata nell'Atto di Adesione ed Obbligo, salvo eventuali proroghe previamente autorizzate.
- l) Tutte le attività connesse alla rendicontazione amministrativa e contabile dovranno essere svolte esclusivamente tramite l'apposita piattaforma informatica. I soggetti beneficiari sono tenuti a caricare sulla piattaforma tutta la documentazione necessaria ai fini della verifica e della liquidazione del contributo, ivi inclusi i giustificativi di spesa, le richieste di pagamento, la polizza fideiussoria, eventuali integrazioni e ogni altro documento richiesto dal presente Avviso.

12. Variazioni del Progetto finanziato

Il beneficiario non può apportare modifiche al progetto finanziato, salvo quanto di seguito indicato:

- qualora intenda proporre variazioni alla proposta progettuale ammessa, dovrà preliminarmente trasmettere apposita richiesta via PEC all'indirizzo dipartimento.turismob@pec.regione.calabria.it, riportando nell'oggetto la dicitura: "Settore 3 – Variazione proposta progettuale 'Avviso Rete di Prodotto'". A seguito dell'invio della PEC e della verifica preliminare da parte dell'Amministrazione, previa comunicazione, sarà abilitata sulla piattaforma informatica la funzione per il caricamento della richiesta e della relativa documentazione descrittiva delle modifiche. Resta inteso che le modifiche potranno essere attuate solo dopo aver ricevuto formale approvazione da parte del Dipartimento.
- A seguito della ricezione della richiesta di modifica, il Settore competente valuterà l'ammissibilità e la legittimità delle variazioni proposte, tenendo conto delle seguenti condizioni:
 - la modifica non deve comportare una variazione sostanziale della tipologia o della natura dell'intervento o del progetto interessato;
 - l'intervento o il progetto oggetto della modifica deve continuare a garantire il rispetto delle finalità, degli obiettivi e dei risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento.
 - non è consentito l'aumento del finanziamento già concesso al progetto.
- Il Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale, Trasporto Pubblico Locale e Mobilità Sostenibile si riserva la facoltà di richiedere documentazione integrativa ai fini della valutazione della richiesta di modifica. Tale documentazione dovrà essere trasmessa dal Beneficiario entro 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta.
- L'approvazione o il rigetto della richiesta di modifica sarà comunicato al Beneficiario entro 20 giorni dalla ricezione della domanda, ovvero, qualora sia stata richiesta documentazione integrativa ai sensi del punto precedente, entro 20 giorni dalla ricezione della stessa.

- Nel caso in cui la variazione riguardi il termine finale per la realizzazione dell'intervento progettuale, l'Amministrazione Regionale potrà concedere, una sola volta, una proroga della durata massima di sei mesi. In tal caso, l'istanza di variazione dovrà essere trasmessa tramite piattaforma non oltre 30 giorni antecedenti la data di scadenza prevista per il completamento del progetto.
- Resta inteso che, qualora la variazione riguardi aspetti di natura economico-finanziaria, l'ammissibilità dei nuovi costi decorrerà dalla data di ricezione della richiesta da parte del Settore competente, a condizione che la stessa sia successivamente approvata secondo le modalità descritte al punto 4. In ogni caso, le variazioni di costo non potranno eccedere il limite massimo del 10% rispetto all'importo originariamente approvato per ciascuna voce di spesa.
- Fermo restando quanto previsto ai punti da 1 a 6 del presente paragrafo, si configurano come realizzazione difforme o parziale dell'intervento: la difformità rispetto al progetto approvato, l'attuazione parziale dello stesso o la rendicontazione finale non conforme.
- In assenza di preventiva richiesta di modifiche al progetto, al Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale, Trasporto Pubblico Locale e Mobilità Sostenibile l'amministrazione regionale si riserva la facoltà, a seguito di valutazione istruttoria con esito favorevole, di approvare in sanatoria le modifiche apportate. fin

13. Revoca del contributo, rinuncia e controlli

13.1 Revoca del contributo

1. Il contributo concesso potrà essere oggetto di revoca parziale/riduzione qualora, in sede di rendicontazione, emergano spese non documentate o dichiarate inammissibili, ancorché effettivamente sostenute.
2. La revoca integrale del contributo potrà essere disposta in presenza di gravi violazioni di disposizioni normative o regolamentari, nonché in caso di inadempimento degli obblighi previsti dal presente Avviso, in particolare nei seguenti casi: :
 - a) perdita dei requisiti di ammissibilità nel corso dell'attuazione dell'intervento o in fase di rendicontazione finale;
 - b) mancata realizzazione dell'intervento, attuazione in difformità rispetto a quanto autorizzato o realizzazione solo parziale dello stesso (inerzia);
 - c) assoggettamento del Beneficiario a procedure concorsuali (es. fallimento, concordato, liquidazione coatta, amministrazione straordinaria) a seguito di comportamento fraudolento;
 - d) violazione degli obblighi previsti dalla normativa applicabile, comprese le disposizioni in materia di trasparenza, pubblicità e informazione.
 - e) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro, applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli adempimenti previdenziali e assicurativi, costituisce causa di revoca del contributo.
 - f) l'accertata indebita percezione del contributo, rilevata con provvedimento definitivo per dolo o colpa grave, comporta la revoca integrale dello stesso e potrà essere disposta, in particolare, nei seguenti casi:
 - falsità o irregolarità rilevanti nelle dichiarazioni o nella documentazione presentata;

- utilizzo del contributo per finalità diverse da quelle previste dal progetto approvato; - mancanza del requisito di veridicità dei dati riportati nella domanda o nelle successive comunicazioni;
- ostacolo intenzionale alle attività di controllo e verifica previste dall'Avviso;
- il Beneficiario non consenta o ostacoli l'esecuzione di controlli e verifiche disposte dalle autorità competenti o dagli organismi incaricati, rendendo impossibile accertare la corretta realizzazione del progetto e l'ammissibilità delle spese rendicontate;
- a seguito di controlli e verifiche, siano riscontrati documenti irregolari, incompleti, manomessi o non rispondenti al vero, per fatti imputabili al Beneficiario e non sanabili.

In tali casi, oltre alla revoca del contributo, il Beneficiario sarà tenuto alla restituzione integrale delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli eventuali interessi legali. Potranno inoltre essere applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, inclusi, nei casi più gravi, il risarcimento del danno arrecato all'Amministrazione Regionale e ogni ulteriore conseguenza derivante da comportamenti dolosi o gravemente negligenti, secondo quanto accertato dagli organismi competenti.

- g) alienazione o cessazione dell'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro tre anni dalla data del pagamento del saldo finale delle agevolazioni costituisce causa di revoca parziale del contributo concesso, salvo il caso in cui la cessazione sia conseguenza di fallimento fraudolento, per il quale si applica la revoca integrale. Nei casi non fraudolenti, il contributo sarà ridotto proporzionalmente al periodo residuo non rispettato rispetto al triennio previsto, in relazione al mantenimento dell'attività finanziata.
 - h) mancato rispetto degli obblighi di aggiornamento dei dati relativi all'avanzamento finanziario, procedurale e fisico del progetto sui sistemi informativi previsti per il monitoraggio;
 - i) il mancato completamento dell'intervento progettuale nei termini stabiliti dal provvedimento di concessione del contributo. In tal caso, la Regione potrà applicare sanzioni, fino alla revoca totale del finanziamento;
 - j) qualora i beneficiari ricevano altri contributi o agevolazioni pubbliche, di natura nazionale, regionale o comunitaria, che riguardino le medesime spese ammissibili e/o gli stessi interventi progettuali, anche se riferiti a singole voci di costo. In tali casi, oltre alla revoca del contributo, il Beneficiario sarà tenuto alla restituzione integrale delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli eventuali interessi legali. Potranno inoltre essere applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Il Beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente al Dipartimento ogni errore, omissione o circostanza che possa determinare la riduzione o la revoca, anche parziale, del contributo concesso. In caso di revoca, totale o parziale, il Beneficiario è obbligato a restituire le somme già percepite, secondo le modalità e i termini che saranno indicati dalla Regione Calabria. La mancata restituzione nei termini stabiliti comporterà l'attivazione delle misure previste per il recupero coattivo delle somme, nonché l'applicazione di eventuali ulteriori sanzioni amministrative e legali previste dal presente Avviso e dalla normativa vigente.

13.2 Rinuncia del contributo

Il Beneficiario può rinunciare al contributo concesso trasmettendo apposita comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo dipartimento.turismob@pec.regione.calabria.it, riportando nell'oggetto la dicitura "Settore 3 - Rinuncia finanziamento Avviso Rete di Prodotto", oppure utilizzando l'apposita sezione dedicata alla documentazione integrativa disponibile sulla piattaforma informatica. La rinuncia sarà efficace solo a seguito dell'avvenuta ricezione da parte dell'Amministrazione Regionale.

13.3 Controlli

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di effettuare controlli e sopralluoghi, anche a campione, durante la fase di realizzazione del progetto e nei tre anni successivi alla sua conclusione. Tali verifiche potranno essere svolte con le modalità ritenute più opportune, al fine di accertare:
 - la sussistenza dei requisiti di ammissibilità della domanda, la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a finanziamento e la regolarità delle spese sostenute;
 - la corrispondenza degli interventi e delle attività effettivamente svolte con quanto previsto nell'Avviso;
 - la veridicità, la congruità e la tracciabilità delle spese dichiarate, mediante esame dei documenti contabili e giustificativi, che dovranno essere conservati per dieci anni dalla data di erogazione del contributo;
 - la proprietà, il possesso e l'effettivo utilizzo dei beni e delle opere finanziate, per un periodo minimo di tre anni;
 - la conservazione, per almeno tre anni, di una copia per ciascun bene promozionale realizzato (es. brochure, gadget);
 - la conformità delle spese alle disposizioni normative nazionali e comunitarie applicabili;
 - l'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento, la veridicità delle dichiarazioni fornite e il rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso e dalla normativa vigente.

Il mancato rispetto degli obblighi accertato nel corso dei controlli, anche se non rilevante penalmente, potrà determinare la revoca totale del contributo e il recupero delle somme già erogate. La responsabilità per la corretta esecuzione del progetto e per la conformità alle normative ricade esclusivamente sul Beneficiario. La Regione non assume alcuna responsabilità nei confronti di terzi in relazione all'intervento finanziato.
2. Tali verifiche non sollevano in alcun caso il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità per la corretta e completa esecuzione dell'intervento progettuale.
3. La Regione Calabria resta estranea a qualsiasi rapporto con terzi derivante dalla realizzazione del progetto; le verifiche si riferiscono esclusivamente ai rapporti con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario è obbligato a conservare e rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'intervento, come previsto nel presente Avviso. In caso di accertamento, anche durante i controlli, di non conformità alle normative UE, nazionali o regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla revoca totale del contributo e al recupero delle somme già erogate.
5. Il Beneficiario rimane sempre responsabile della corretta esecuzione del progetto e della conformità normativa; il mancato rispetto di tali obblighi potrà comportare la revoca del finanziamento e la richiesta di restituzione delle somme percepite.

14. Disposizioni finali

1. Il presente Avviso e i successivi atti propedeutici al riconoscimento dei contributi sono pubblicati sul sito istituzionale <https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/>. Tale pubblicazione vale come notifica a tutti gli effetti di legge per gli interessati.
2. La presentazione della domanda, ai sensi del paragrafo 9, non costituisce diritto né aspettativa giuridicamente rilevante al riconoscimento di benefici economici o giuridici a favore dei soggetti proponenti.

3. L'erogazione del contributo è subordinata alla disponibilità delle risorse nel capitolo di bilancio della Regione Calabria.
4. La Regione Calabria declina ogni responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda derivanti da problemi informatici, telematici, guasti tecnici o cause di forza maggiore, inclusi fattori imputabili a terzi.

15. Modifiche all'Avviso, Responsabile del procedimento/progetto e richiesta informazioni

15.1 Modifiche

Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Avviso saranno pubblicate tempestivamente sul sito web della Regione Calabria <https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/>.

15.2 RUP

Il Responsabile unico del procedimento è il dott. Vincenzo Gabriele, con i seguenti dettagli di contatto:

- Email: v.gabriele@regione.calabria.it
- Telefono: 0961/857363
- Servizio: presso Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale, Trasporto Pubblico Locale e Mobilità Sostenibile.

15.3 Informazioni

1. Il diritto di accesso agli atti e documenti relativi al procedimento di cui al presente Avviso può essere esercitato tramite istanza al responsabile del procedimento. L'istanza può essere inviata anche via posta elettronica certificata all'indirizzo dipartimento.turismob@pec.regione.calabria.it, indicando nell'oggetto la dicitura iniziale "Settore 3 - Avviso Rete di Prodotto", seguita da eventuale testo a discrezione del richiedente.
2. Il servizio di assistenza Help Desk per supporto sull'utilizzo della piattaforma informatica è contattabile via e-mail all'indirizzo avvisipromozione@regione.calabria.it.

16. Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativa al trattamento dei dati personali

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'ente Regione Calabria, con sede legale in Catanzaro c/o Cittadella Regionale, Viale Europa, Località Germaneto 88100, numero verde 800 84 12 89, C.F./P.IVA 02205340793.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E TIPOLOGIE DI DATI TRATTATI

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto la Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato. La base giuridica del trattamento si identifica con la gestione delle domande di finanziamento del bando, nonché di quanto connesso alle attività di erogazione, controllo, monitoraggio e rilevazioni indicatori economico, qualitativi e quantitativi. La liceità del trattamento è costituita dall'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte (come espresso all'articolo 6 comma 1 punto b del RGPD) dal momento della presentazione della domanda. Il trattamento avverrà in modalità cartacea e

mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali. Potranno essere oggetto di trattamento le categorie di dati di seguito indicate:

- Dati personali: il trattamento dei dati personali, fra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo: dati anagrafici, fiscali, professionali ed economici è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati. Nel dettaglio, a titolo esemplificativo, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività della Regione per le seguenti finalità: ricezione, istruttoria, gestione delle domande nonché ogni procedura connessa all'erogazione, controllo, monitoraggio e rilevazione qualitativa e quantitativa. Nel caso di ammissione all'intervento/finanziamento, i soggetti finanziati saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari secondo le norme che regolano la pubblicità e trasparenza degli atti amministrativi, nonché sul sito internet della Regione Calabria ed eventualmente anche sul BURC, al fine di divulgare i risultati finali delle procedure amministrative. In adempimento ad obblighi di legge connessi alle finalità del presente bando, i dati personali potranno essere comunicati ad altri enti pubblici, ed altresì essere utilizzati per alimentare banche dati della Regione Calabria o di altri enti pubblici nonché banche dati dell'Unione Europea, e potranno essere integrati con ulteriori dati personali acquisiti presso elenchi e registri pubblici o banche dati
- Categorie particolari di dati personali: il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali (ove richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lett. g) GDPR). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
- Dati relativi a condanne penali o reati: il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nell'Avviso.

NATURA DEL TRATTAMENTO

Il conferimento dei dati personali è facoltativo ma comporta l'impossibilità dell'accesso al bando sopra descritto. Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i propri dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO E PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI.

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento. Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 196/03 ss.mm.ii, dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamento UE 2016/679 e 2021/1060. I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i

dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

AMBITO DI CONOSCIBILITÀ E COMUNICAZIONE DEI DATI.

Le persone preposte alle attività di trattamento sono previamente autorizzate e istruite in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento. I dati personali raccolti non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati. I dati personali raccolti sono trattati per le finalità di cui sopra da personale dipendente di Regione Calabria, in prevalenza del Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale, Trasporto Pubblico Locale e Mobilità Sostenibile. I dati personali raccolti non saranno né diffusi né trasferiti in Paesi extra UE.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI.

Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei dati personali, è presentata all'Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile all'indirizzo:

<https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/>, secondo le seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r a: Regione Calabria - Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 - Catanzaro;
- a mezzo PEC, all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

In alternativa, ci si può rivolgere direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Calabria o al Titolare del trattamento o suo delegato, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni "Responsabile della Protezione dei Dati" e "Titolare del Trattamento" della presente informativa. L'esercizio dei propri diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo. Regione Calabria si impegna a fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.

DIRITTO DI RECLAMO.

Gli Interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 178 del 4 novembre 2021. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei propri dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
- a mezzo PEC, all'indirizzo rpdc@pec.regione.calabria.it.